

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe : LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza)

Sede : Reggio Calabria - Via dei Bianchi n. 2 – 89127

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienza umane (DiGiES)

Primo anno accademico di attivazione: a. a. 2006-2007

Gruppo AQ (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. Giuseppe Tropea, Coordinatore CdS – Responsabile del Riesame

Sig. Giuseppe Camera, rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio.

Altri componenti

Dott.ssa Angela Busacca, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Dott.ssa Vincenza Caracciolo La Grotteria, ricercatore afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane

Dott. Antonia Crucitti, funzionario amministrativo con funzione di responsabile del Comparto AQ

Dott.ssa Mariagrazia Daniela Angelone, funzionario amministrativo con funzione di responsabile della Segreteria didattica di Giurisprudenza

Il Gruppo AQ si è riunito giorno, in via telematica, il 16 novembre 2018, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Si è riunito il giorno 20 per l'approvazione del documento finale.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Collegio Didattico

Questo Rapporto di Riesame che è stato approvato con decreto del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento. Sarà sottoposto a ratifica del Consiglio del Corso di Laurea in Giurisprudenza e del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane nelle prime sedute utili

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta la stesura del presente rapporto di riesame ciclico a distanza di un anno dal primo rapporto ciclico: non è possibile, pertanto, verificare gli esiti delle azioni correttive programmate, tenuto conto che la programmazione riguardava l'intero quinquennio. Si ripropongono, in questo quadro, analisi ed obiettivi del precedente riesame, facendo però presente che è avvenuto l'incontro con le parti sociali, già precedentemente programmato, in data 6 novembre 2018

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio si propone di fare acquisire ai laureati, attraverso lo studio teorico e pratico degli ordinamenti giuridici, la capacità di orientarsi nella interpretazione e nell'applicazione dei testi normativi nonché di svolgere ricerche sulle fonti e sulla giurisprudenza, al fine di individuare idonee soluzioni a fattispecie concrete, in tutte le aree disciplinari presenti nel percorso formativo.

Da verifiche *in itinere* e *post laurea* si riscontra che il percorso formativo risulta ancora valido poiché il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, risulta rispondente alle esigenze formative dei laureati, con particolare riferimento alla realtà territoriale, nella quale è richiesta una alta professionalità nell'esercizio delle professioni legali.

I vari s. s. d. sono adeguatamente rappresentati. I laureati acquisiscono le competenze necessarie nei s. s. d. presenti nella struttura del CdS per accedere con sicurezza all'offerta formativa post laurea proposta dal Dipartimento.

La consultazione delle parti sociali costituisce una attività svolta periodicamente dal Dipartimento su impulso del CdS. I rappresentanti del Dipartimento, in data 6 novembre 2018, hanno incontrato i rappresentanti delle Istituzioni, delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali. Gli esiti della consultazione hanno confermato i contenuti del CdS con particolare riferimento ai SSD che ne costituiscono la struttura ed è stata apportata qualche modifica all'assetto organizzativo delle discipline rispetto ai singoli anni di corso in modo da favorire l'acquisizione delle competenze professionalizzanti entro il quarto anno.

Tale circostanza favorisce la possibilità di svolgimento, nel corso del V anno, di tirocini ed attività che costituiscono un circolo virtuoso tra la formazione teorica e la realtà professionale, consentendo ad un buon numero di studenti di confrontarsi con gli aspetti pratici delle professioni legali per meglio indirizzare la scelta dei percorsi post-laurea.

Gli obiettivi formativi sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche in relazione alla acquisizione del metodo giuridico sia per ciò che riguarda lo studio delle fonti normative e della giurisprudenza sia per quanto concerne l'elaborazione di testi normativi e atti giuridici non solo in lingua italiana ma anche in lingua inglese. Gli obiettivi sono stati indicati per macro aree (discipline storiche, linguistiche, informatiche, giuridiche)

I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali tengono conto della realtà territoriale e della offerta di lavoro presente sul territorio.

L'offerta formativa è ancora attuale ed il CdS è sempre attento ad eventuali ulteriori esigenze che dovessero sorgere.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Al fine di monitorare l'attualità e la rispondenza dell'organizzazione didattica alle esigenze del territorio e delle prospettive lavorative, sono previste consultazioni periodiche dei soggetti rappresentativi di enti territoriali, aziende e ordini professionali in modo da acquisire eventuali nuove indicazioni in ordine alle esigenze di formazione da parte del sistema economico e produttivo.

Nell'ambito dell'avvio al lavoro, sarà aumentato il numero di convenzioni con ordini professionali e associazioni di categoria per tirocini curriculari.

Per favorire una maggiore qualificazione e competenza dei laureati in Giurisprudenza l'offerta formativa post laurea del DiGiES conferma i Master già attivi e tende all'attivazione di nuovi Master e corsi di formazione professionale, oltre al fondamentale corso di Dottorato di ricerca in "Diritto e Economia".

In relazione all'offerta di Master e di percorsi di Alta Formazione, si segnala altresì la scelta, resa possibile dalla fattiva collaborazione con le parti sociali, di inserire nell'offerta formativa un Master con svolgimento di attività decentrate nell'ambito della provincia di Reggio Calabria, per permettere un maggiore coinvolgimento dei giovani laureati del territorio.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta la stesura del presente rapporto di riesame ciclico a distanza di un anno dal primo rapporto ciclico: non è possibile, pertanto, verificare gli esiti delle azioni correttive programmate, tenuto conto che la programmazione riguardava l'intero quinquennio. Si ripropongono, in questo quadro, analisi ed obiettivi del precedente riesame. E' proseguita l'azione della internazionalizzazione della didattica testimoniata dalla presenza di studenti sudamericani anche presso il Master internazionale di secondo livello in Diritto privato europeo AA.2017/2018

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è molto impegnato nelle attività di orientamento, considerate indispensabili per coadiuvare gli studenti sia nella scelta del corso di laurea (orientamento in ingresso) che nel percorso formativo post laurea finalizzato al conseguimento di sbocchi occupazionali aderenti alle inclinazioni di ciascun laureato, anche tenuto conto dell'offerta lavorativa presente sul territorio. A tal fine, il CdS predispone dei test di autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso ed ha creato ponti di collegamento con numerose istituzioni scolastiche, al fine di favorire delle scelte consapevoli da parte degli studenti che si accingono ad intraprendere gli studi universitari. Vengono pertanto organizzati numerosi incontri tra studenti delle scuole e docenti del CdS ed in particolare con i docenti i cui insegnamenti sono previsti al primo anno. Tali incontri avvengono sia nelle scuole che nei locali dell'Università, sia in forma di presentazione del CdS che in forma seminariale al fine di trattare, sia pure nelle linee generali, tematiche di rilievo. Per ciò che concerne l'orientamento in itinere gli studenti possono usufruire di colloqui individuali con i tutor designati dal CdS, oltre che con quelli di ogni singola disciplina sempre pronti ad offrire un confronto agli studenti.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere vengono compiute alla luce degli esiti dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti, sottolineando i punti di forza e di debolezza dei differenti metodi di studio ed orientando gli studenti verso uno studio organizzato che consenta di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti dal CdS.

Il dipartimento, su impulso del CdS, ha stipulato numerose convenzioni con Pubbliche amministrazioni ed ordini professionali per lo svolgimento di tirocini formativi in tempo sia antecedente che successivo alla laurea, al fine di orientare i neolaureati verso sbocchi occupazionali perseguibili, tenuto conto degli esiti del monitoraggio delle prospettive occupazionali concernenti i periodi precedenti.

E' attivo un importante progetto di alternanza scuola-lavoro che consente a numerosi studenti delle scuole superiori di svolgere delle attività presso il DiGiES.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate chiaramente nel manifesto degli studi e vengono indicate in maniera dettagliata in occasione della presentazione dell'offerta formativa e nella guida dello studente.

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato attraverso i test di autovalutazione, in modo da rendere gli studenti consapevoli di eventuali lacune da colmare.

Al fine di colmare le eventuali lacune o di potenziare la preparazione sono previsti dei corsi di potenziamento in alcune discipline.

Nel caso in cui vi fossero degli studenti che dovessero chiedere il trasferimento presso il CdS, al fine di colmare eventuali debiti formativi, saranno predisposti dei percorsi personalizzati.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

La didattica è organizzata in modo tale da consentire agli studenti di essere autonomi pur prevedendo delle figure di guida e sostegno alle quali essi possono ricorrere per la soddisfazione delle loro esigenze. In particolare, gli studenti possono confrontarsi con i tutor e con i docenti per essere guidati nelle scelte relative al piano di carriera ed alla organizzazione dello studio. Gli studenti possono usufruire di ampi spazi per lo studio individuale e di gruppo e possono utilizzare postazioni informatiche con accesso alle principali banche -dati giuridiche per la consultazione di monografie, riviste e repertori giurisprudenziali sia italiani che stranieri.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, attraverso la formulazione di percorsi modulati sulle esigenze delle diverse tipologie di studenti ed in particolare di quelli che manifestano la necessità di procedere a particolari approfondimenti (seminari di approfondimento, processi simulati etc.).

Sono altresì previste iniziative a supporto degli studenti diversamente abili (tutor generici e specifici). E' altresì presente un Osservatorio per l'inclusione che svolge una intensa attività per gli studenti diversamente abili.

La struttura del dipartimento consente un agevole accesso agli studenti disabili.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le modalità degli esami e delle altre valutazioni dell'apprendimento sono indicate in tutte le schede descrittive dei singoli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti.

Sono coerenti con i risultati di apprendimento attesi e permettono di misurare il loro grado di raggiungimento.

Le modalità di esame sono definite in modo chiaro.

Internazionalizzazione della didattica

L'internazionalizzazione è uno degli obiettivi più importanti del CdL e a tal fine sono state stipulate numerose convenzioni con Atenei di altri Paesi per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti.

Sono stati ospitati numerosi visiting professor che hanno svolto attività didattica nell'ambito del programma Erasmus. Vi è stato un incremento del numero di studenti Erasmus in entrata e in uscita.

Studenti sudamericani hanno conseguito il titolo accademico relativo al Master internazionale di secondo livello in Diritto privato europeo (a.a.2016/2017) e risultano iscritti al medesimo Master per l'a. a. 2017/2018.

Il CdS è inserito nell'ambito di un Dipartimento che si pone obiettivi di sviluppo alla luce dei consolidati parametri internazionali e dell'insediamento territoriale dell'Università e degli specifici fattori locali di sviluppo economico e sociale. L'attività strategica, didattica e di ricerca trae ispirazione dai valori emersi dal Processo di Bologna finalizzati a creare uno Spazio europeo dell'istruzione superiore, volto a promuovere la mobilità, ad accrescere l'occupazione, ad attrarre studenti e docenti dall'Europa e dalle altre parti del mondo. A tal fine, i laureati dovranno essere orientati al confronto e alla comparazione tra gli ordinamenti differenziati dell'area del Mediterraneo, tenuto conto della posizione strategica del Dipartimento. Il progetto di un "ponte per la legalità e lo sviluppo del Mediterraneo" avrà delle importanti ricadute sulla didattica del CdL, soprattutto in relazione alla attività seminariale che sarà inserita nell'ambito dei diversi ssd.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta la stesura del presente rapporto di riesame ciclico a distanza di un anno dal primo rapporto ciclico: non è possibile, pertanto, verificare gli esiti delle azioni correttive programmate, tenuto conto che la programmazione riguardava l'intero quinquennio. Si ripropongono, in questo quadro obiettivi del precedente riesame.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'attività dei docenti del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza emerge da diversi indicatori, tra i quali va sottolineata la partecipazione a progetti di ricerca di rilevante interesse, in particolare PRIN; a Collegi di Dottorato, attivi sia presso il Dipartimento che presso altre Università italiane e straniere nonché la partecipazione ai comitati di redazione/scientifici, ovvero la direzione di riviste scientifiche nazionali e internazionali e lo svolgimento di corsi presso università straniere. L'elevata qualificazione del corpo docente del DiGiES emerge anche dalle Schede di monitoraggio del CdS LMG01 (Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente) dove il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è sensibilmente più elevato (110,6) della media di area geografica (56,2) e di quella nazionale (48,5). Sempre più elevato rispetto ad entrambe le medie risulta il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (40,5 rispetto al corrispondente ,45,5 di area geografica ed al 34,5 di area nazionale). Con riguardo ai metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità emerge dagli esiti dei questionari di valutazione della qualità della didattica che essi sono adeguati ai livelli di apprendimento attesi. Le strutture sono adeguate alle esigenze didattiche. In particolare, è presente una importante biblioteca fruibile in buona parte. Vi è anche un'aula informatica dotata di numerose postazioni dalle quali gli studenti possono consultare banche dati e riviste elettroniche. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti sia da soli che con l'assistenza del personale.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Uno degli obiettivi principali è quello di rendere la biblioteca completamente fruibile non solo dagli studenti ma da chiunque voglia accedervi. L'obiettivo operativo del trasferimento al piano superiore di Palazzo Zani, di n. 18 colonne a parete per un totale di 4.500 libri, attualmente situate al piano inferiore di "palazzo Zani" si raccorda con l'obiettivo strategico di organizzare e sviluppare il sistema bibliotecario, attraverso la modifica dell'attuale assetto della biblioteca DiGiES, fino ad oggi con un patrimonio e con le sale non interamente fruibili, in continuità con gli obiettivi già realizzati nel corso dell'anno 2016. Il trasferimento al piano superiore di una ulteriore parte del patrimonio librario, consente di ridefinire e migliorare gli spazi utilizzati come biblioteca, riorganizzando il loro uso completo ai fini della ricerca e della piena e immediata fruibilità.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta la stesura del presente rapporto di riesame ciclico a distanza di un anno dal primo rapporto ciclico:

non è possibile, pertanto, verificare gli esiti delle azioni correttive programmate, tenuto conto che la programmazione riguardava l'intero quinquennio. Si ripropongono, in questo quadro obiettivi del precedente riesame.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

I percorsi formativi sono oggetto di attività di monitoraggio periodico al fine di garantire il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari e la distribuzione degli esami e delle altre attività. A tal fine sono istituite delle commissioni che si occupano di grandi categorie di problemi al fine di individuare le criticità e proporre adeguate soluzioni. Tali commissioni sono costituite da docenti e studenti e formulano proposte al consiglio. Gli studenti partecipano attivamente sia all'attività delle commissioni che alle decisioni prese in consiglio.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Il colloquio con le parti sociali viene compiuto costantemente e vengono organizzate numerose attività per potenziare sempre di più la relazione con le istituzioni, gli ordini professionali, le aziende private che operano sul territorio

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Dall'analisi dei dati forniti dal Servizio statistico di Ateneo e dal Consorzio Almalaurea si rileva (Profilo laureati 2016), una elevata soddisfazione dei laureati con riferimento al CDL magistrale in Giurisprudenza (89,8 giudizi complessivamente positivi, contro il 96,7% del 2016/2017e l' 86,2% del 2015/2016), al rapporto con i docenti (80,2% di giudizi complessivamente positivi, contro l'88,3% del 2016/2017e l'81,8% del 2015/2016) tanto che la maggioranza degli intervistati (64,6%) ha dichiarato che si iscriverebbe allo stesso corso di laurea. Risulta sostenibile il carico di studio complessivo degli insegnamenti, il servizio Biblioteca è stato valutato in netto miglioramento ed una valutazione migliore rispetto alla rilevazione precedente riguarda anche le strutture, in particolare le postazioni informatiche e le Aule. Buona appare l'organizzazione degli esami.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Ulteriore potenziamento delle strutture e dell'organizzazione dell'attività didattica e delle modalità di valutazione dell'apprendimento, fornendo agli studenti la possibilità di sostenere delle prove valutative intermedie in modo da rendere il carico meno gravoso e migliorare l'efficacia e la qualità dell'apprendimento.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Corso di Studio affronta la stesura del presente rapporto di riesame ciclico a distanza di un anno dal primo rapporto ciclico: non è possibile, pertanto, verificare gli esiti delle azioni correttive programmate, tenuto conto che la programmazione riguardava l'intero quinquennio.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I. Sezione iscritti

Gli indicatori sono inferiori rispetto alla MN e MAG, sebbene si verifichi un aumento di percentuale degli studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU nel I anno o i 2/3 dei CFU al I anno.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CDS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è inferiore sia alla media di Area Geografica (da ora MAG), sia a quella nazionale (da ora MN), ma risulta in salita nell'Ateneo reggino rispetto agli anni 2015 e 2014, a conferma della giusta strategia intrapresa dal DiGiES per migliorare questo dato. Le misure intraprese a partire dal 2016/2017 con riguardo alle discipline di primo anno dovrebbero portare ad un ulteriore miglioramento della situazione. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta più bassa nel triennio rispetto alla MN, ma più alta della MAG nell'anno 2014 e pari nel 2015. In discesa, al termine del triennio, è la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, dato inferiore alla MAG, sempre minore rispetto alla MN. Il rapporto tra studenti regolari e docenti del Corso di Studio, sia pur in discesa, è sempre maggiore della MAG e della MN. Lo stesso dicasi per la percentuale dei docenti

di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per CDS di cui sono docenti di riferimento, che raggiunge nel triennio il 100%.

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

In aumento la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, anche se ancora inferiori alla MAG e MN. La percentuale dei laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU durante la durata del Corso è passata dallo zero al 33,3 sebbene inferiore alla media MAG e MN.

III. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

In diminuzione rispetto al 2015 è anche la percentuale di studenti che si laureano entro il I anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS. In aumento rispetto agli anni precedenti sono, invece, la percentuale di laureati che si scriverebbe allo stesso CdS e la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Quest'ultimo dato è in aumento rispetto a MAG e MN.

IV. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

In miglioramento alla fine del triennio è la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno, valore che supera quello di area geografica ma che è inferiore alla MN. Inferiori rispetto alle medie sono sia la percentuale di immatricolati che si laureano nel CDS, entro la durata normale del corso, sia la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CDS dell'Ateneo. Quanto alla percentuale di abbandoni del CDS dopo N+1 anni, i valori sono superiori alla MN, ma migliori della MAG negli anni 2014 e 2015. Sensibilmente più elevati della MAG e MN sono i dati relativi al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e sempre più elevati rispetto ad entrambe le medie è il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, a conferma della qualificazione del corpo docente.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Migliorare l'internazionalizzazione; aumentare le attività di supporto agli studenti (tutoraggio, ricevimenti ecc.) per velocizzare il conseguimento dei CFU e consentire il proseguimento del Corso di Studio; incentivare le attività di orientamento in ingresso al fine di incrementare la massima divulgazione sull'offerta formativa. Implementare le collaborazioni con il mondo delle professioni e dell'impresa per favorire le prospettive occupazionali dei laureati.